

Stefano Lorefica

FRONTENOTTE

TRANSEUROPA

Collana di poesia e altre scritture

«INAUDITA»

VOLUMI PUBBLICATI:

1. Marco Rovelli, *L'inappartenenza*
+ CD *Marco Rovelli e libertAria*
2. Laura Pugno, *gilgames'*
+ CD *In absentia* dei Kobayashi
3. Anna Lamberti-Bocconi, *Canto di una ragazza fascista dei miei tempi* + CD *Ballate di fine comunismo* di Davide Giromini
4. Luigi Di Ruscio, Angelo Ferracuti, 50/80
+ CD *Un, deux, trois* di Paolo Capodacqua
5. Gian Maria Annovi, *Kamikaze e altre persone*
+ CD *Featured creatures* di Joseph Keckler
6. Marco Giovenale, *Storia dei minuti*
+ CD *La scoperta dell'America* di Claudio Lolli
8. Wu Ming2, *Basta uno sparo*
+ CD *Razza partigiana*
9. Grazia Verasani, *Vuoto d'aria*
+ DVD *From Medea* di Riccardo Marchesini
10. Massimo Gezzi, *In altre forme*
+ CD *Bruto* di Roberto Zechini
11. Azzurra D'agostino, *D'aria sottile*
+ CD *Rianta* di Kay Mc Carthy
12. Alessandro Raveggi, *La trasfigurazione degli animali in bestie*
+ CD omonimo degli A Smile for Timbuctu
13. M. Castaldi, S. Castiglione, E. Clesis, P. Presciuttini, R. Salardi,
Madre morte + CD *Armonie* di Maria Grazia Berti
14. Demetrio Paolin, *La seconda persona*
+ CD *Dalla parte del torto* di Claudio Lolli.

VOLUMI IN USCITA:

15. Gilda Policastro, *Antiprodigi e passi falsi*,
+ CD omonimo di Massimiliano Sacchi (maggio 2011)

© 2011 PIER VITTORIO E ASSOCIATI, TRANSEUROPA, MASSA

WWW.TRANSEUROPAEDIZIONI.IT

ISBN 9788875801366

COPERTINA: PROGETTO E REALIZZAZIONE DI FLORIANE POUILLOT

CONFINE ESTREMO DEL RUMORE

qui c'è esposizione di corpi
ordine preciso da predatori
un'unica grande generazione
che non ha le domande e sa poco
dell'idraulica che ci va
a far capitare un temporale

Se ne sta lì inebetita/raccolta, donna sommaria svuotata/avvolta
nel vestito rimasto. L'hanno trovata così, sotto il cavalcavia
della tangenziale, e qualcuno subito dice ch'è immorale una
violenza carnale con questa umidità. La pioggia le scende
precisa sulla faccia. Aerea nel suo respirare la donna non
risponde.

(Periferia nord di Milano – Novembre 2007)

era in fila con gli altri
della specie, quella rumorosa
dei vivi in città, nello sforzo finale
di spegnere la sigaretta,
prima del piatto caldo dovuto
per misericordia a tutti,
s'è capito che nel sistema
s'arrangiava pure lui:
c'erano una tovaglia, piatti
di plastica, profumo di pane
ed una minima coda
laterale; roba di sale,
olio e spezie,
tutti valori contabili della fame

prima o poi ci sarà
da rendere conto del disastro
e il carico delle stirpi
confuso senza essere
mai nominato
avanzerà frontale contro
tutto quello che siamo, verrà
preciso a chiederci indietro
l'ultima zona di libertà,
a quel punto andremo sotto
in apnea col ventre
secco asciutto, privo
di quell'elasticità necessaria
a sopportare le acque

senza fiato
arriveranno inquadrati i lupi
dell'unica democrazia
che conosciamo

arriva il momento delle ronde
notturne, della differenza umorale
del buono dal buono
e di tutte quelle facce peste
e schifose da uomini nulli,
confraternite da poco, nascoste
dietro alle voci-insieme, che
se venisse la vera pioggia
se li porterebbe via tutti
questi contabili della miseria

si allontanano fra i bidoni
neri della produzione in crescita,
lei ha il trucco appena segnato
e nel corpo ancora scosso il viso
dice tutte le cose,
consumano in parcheggi
estemporanei gli incontri,
appena il freddo dà tregua
nel dopolavoro, stanno sul fondo
e riemergono, come in un'ottava
ripresa dove muso duro
a muso duro
ci si gioca una carriera
da pugili di zona industriale

lungo le vie dei tram sgangherati
ne vengono alcuni con i biglietti
e le bocche storte
per fame,
poco della pioggia che scende sopportano,
ma sono insieme, stretti sull'asfalto
che non ha dio da seguire
e comunque rinsalda, asciuga le pozze;
vengono stanchi e tengono alte
le mani pulite per gusto e moda
d'esistere, bisbigliando fra loro
che anche questo viale
prima o poi finirà,
anche questa città, è sicuro,
prima o poi finirà